

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-4913 del 04/10/2021
Oggetto	D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i. Autorizzazione Unica per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo "fotovoltaico" di potenza nominale pari a 300 kW - potenza di picco del generatore 310,08 kWp, sito in Comune di Casteldelci (RN), in località Albereta (Foglio 16, particelle 4-21-81-82-83). Proponente: Società Agricola Vessa di Busoni Giovanni & C. S.S., con sede legale in Via Brioli n. 36, 47021 Comune di Bagno di Romagna (FC), P.IVA e C.F. 03875810404.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-5075 del 04/10/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno quattro OTTOBRE 2021 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.



## **Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini**

**Oggetto: D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i. Autorizzazione Unica per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo "fotovoltaico" di potenza nominale pari a 300 kW - potenza di picco del generatore 310,08 kWp, sito in Comune di Casteldelci (RN), in località Albereta (Foglio 16, particelle 4-21-81-82-83).**

**Proponente: Società Agricola Vessa di Busoni Giovanni & C. S.S., con sede legale in Via Brioli n. 36, 47021 Comune di Bagno di Romagna (FC), P.IVA e C.F. 03875810404.**

### **IL DIRIGENTE**

#### **VISTI:**

- la Legge 7 aprile 2014, n.56, recante "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni";
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n.13, recante Riforma del sistema di governo regionale e locale, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n.56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente ed energia, per cui (art.17), alla luce del rinnovato riparto di competenze, a far data dal 01/01/2016 le funzioni amministrative in materia di energia sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n.2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n.13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di autorizzazioni uniche per l'installazione/esercizio di impianti di produzione di energia;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n.1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE, che recepisce le novità introdotte dalla L.R. n. 25/2017;

#### **VISTI, inoltre:**

- il R.D. 11 dicembre 1933, n.1775 "Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici" e s.m.i.;

- la L. 7 agosto 1990, n.241 e s.m.i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il D.P.R. 8 giugno 2001, n.327 “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n.387 e s.m.i. “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i. “Norme in materia ambientale”;
- il D.M. 10 settembre 2010 “Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;
- il D.Lgs. 3 marzo 2011, n.28 “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”;
- il D.P.R. 13 giugno 2017, n.120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n.16”;
- la L.R. dell’Emilia-Romagna 22 febbraio 1993, n.10 e s.m.i. “Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative”;
- la L.R. dell’Emilia-Romagna 19 dicembre 2002, n.37 “Disposizioni regionali in materia di espropri”;
- la L.R. dell’Emilia-Romagna 23 dicembre 2004, n.26 “Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia”;
- Deliberazione 23 luglio 2008 - ARG/elt 99/08 dell’Autorità per l’energia elettrica e del gas “Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive - TICA)” e s.m.i.;
- la Delibera di Assemblea Legislativa 6 dicembre 2010, n.28 “Prima individuazione delle aree e dei siti per l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l'utilizzo della fonte energetica rinnovabile solare fotovoltaica”;
- la Delibera della Giunta della Regione Emilia-Romagna 27 giugno 2011, n.926 "Ricognizione delle aree oggetto della Deliberazione dell’Assemblea Legislativa del 6 dicembre, n.28 (recante prima individuazione delle aree e dei siti per l'installazione di

- impianti di produzione di energia elettrica mediante l'utilizzo della fonte energetica rinnovabile solare fotovoltaica) per i territori dei sette comuni dell'Alta Valmarecchia";
- la Delibera di Giunta Regionale 20 settembre 2021, n. 1458 "Indirizzi attuativi della Deliberazione dell'Assemblea legislativa 6 dicembre 2010, n. 28, per promuovere la realizzazione di impianti fotovoltaici in aree di cava dismesse";
  - la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 55 del 15/04/2016 "Definizione dei contenuti e delle modalità di presentazione ad ARPAE Emilia-Romagna della garanzia finanziaria prevista per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili";
  - le note della Regione Emilia-Romagna n.260247 del 26/10/2011 e n.829737 del 7/11/2019;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 12 commi 3 e 5 del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i., gli impianti fotovoltaici a terra con capacità di generazione superiore alle soglie individuate nella tabella A del medesimo decreto sono soggetti ad autorizzazione unica e che la potenzialità dell'impianto è tale da far rientrare il procedimento in capo ad ARPAE-SAC;

**VISTA** l'istanza presentata in data 06/07/2021, acquisita in pari data agli atti di ARPAE al PG/2021/105726, e successivamente integrata con nota acquisita in data 12/07/2021, registrata agli atti di ARPAE al PG/2021/109179 del 13/07/2021, da Busoni Giovanni, in qualità di legale rappresentante della Società Agricola Vessa di Busoni Giovanni & C. S.S., con sede legale in Via Brioli n.36, 47021 Comune di Bagno di Romagna (FC), P.IVA e C.F. 03875810404, per l'ottenimento dell'autorizzazione all'installazione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 300 kW - potenza di picco del generatore 310,08 kWp, e relative opere per la connessione alla rete e altre infrastrutture indispensabili previste, sito in Comune di Casteldelci (RN), in località Albereta (Foglio 16, particelle 4-21-81-82-83);

**DATO ATTO** che è stata eseguita verifica di completezza, nei modi e nei tempi previsti dalle Linee guida nazionali di cui al D.M. 10/09/2010 sulla documentazione trasmessa con l'istanza di Autorizzazione Unica e relativa integrazione, e la stessa ha dato esito positivo;

**PRESO ATTO** che l'avvio della procedura unica, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i., è coinciso con la presentazione della documentazione integrativa all'istanza (nota acquisita in data 12/07/2021, registrata agli atti di ARPAE al PG/2021/109179 del 13/07/2021);

**PRESO ATTO** che il proponente non ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità dell'impianto e delle opere ad esso connesse ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato

all'esproprio, secondo le procedure di cui al DPR n. 327/2001, in quanto l'impianto fotovoltaico e le opere connesse sussistono interamente su area di proprietà;

**PRESO ATTO** che il proponente non ha chiesto l'effettuazione della variante allo strumento urbanistico comunale, ai sensi dell'art.12, comma 3 del D.Lgs. n.387/2003, in quanto l'intervento è conforme allo strumento urbanistico in vigore (Programma di Fabbricazione), come da Certificazione Comunale sulla fattibilità dell'intervento del 10/06/2021, presentato dal proponente in sede di istanza;

**DATO ATTO** che i titoli abilitativi richiesti dal proponente nell'ambito dell'autorizzazione unica sono i seguenti:

- Permesso di costruire (D.P.R. n.380/2001 e L.R. 15/2013);
- Autorizzazione paesaggistica (D.Lgs. n.42/2004);
- Autorizzazione all'esecuzione di lavori su terreni sottoposti a vincolo idrogeologico (RDL n.3267/1923; LR. 3/1999; DGR n.1117/2000);
- Nulla osta alla realizzazione ed all'esercizio dell'elettrodotto di connessione alla rete di distribuzione elettrica rilasciati dagli enti competenti (per elettrodotti MT con lunghezze inferiori a 500 mt);

**DATO ATTO** che l'area oggetto dell'intervento ricade in zona B2 della Delibera di Assemblea Legislativa n.28/2010 "Prima individuazione delle aree e dei siti per l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l'utilizzo della fonte energetica rinnovabile solare fotovoltaica", in quanto ricade nelle "zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale" di cui all'art. 5.3 del PTCP della Provincia di Rimini. Tali aree sono idonee all'installazione di impianti fotovoltaici a terra qualora:

1. l'impianto fotovoltaico sia realizzato da un'impresa agricola;
2. la superficie occupata dall'impianto fotovoltaico non sia superiore al 10% della superficie agricola disponibile;
3. la potenza nominale complessiva dell'impianto sia pari a 200 kW più 10 kW di potenza installata eccedente il limite dei 200 kW per ogni ettaro di terreno posseduto, con un massimo di 1 MW per impresa.

Dalla documentazione presentata si evince che tali requisiti vengono rispettati dalla Società richiedente;

**DATO ATTO** che con nota PG/2021/109839 del 13/07/2021 il SAC di Rimini ha dato comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi degli artt.7 e 8 della Legge n.241/90 e s.m.i., e di avviso di indizione e convocazione della prima seduta di Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi di quanto disposto

dall'art.14-ter della medesima legge, che si è insediata il giorno 29/07/2014 in modalità di videoconferenza, per valutare il progetto;

**DATO ATTO** che, ai fini dello svolgimento dell'istruttoria, si è resa disponibile telematicamente l'istanza in oggetto e la relativa documentazione di progetto a tutti i soggetti coinvolti nella Conferenza dei Servizi;

**PRESO ATTO** delle risultanze dei lavori della Conferenza dei Servizi, contenute nel verbale trasmesso agli Enti partecipanti e al proponente con la nota PG/2021/127286 del 13/08/2021, che ha al contempo sospeso i termini del procedimento a seguito della richiesta di documentazione integrativa in essa contenuta;

**VISTO** che le integrazioni presentate entro i termini concessi dalla Ditta, in data 17/08/2021 (PG/2021/128089) e in data 20/08/2021 (PG/2021/129604), sono state sottoposte all'esame di tutti i membri della Conferenza di Servizi con nota PG/2021/137157 del 06/09/2021, che comunicava il riavvio del procedimento e contestualmente convocava la Conferenza di Servizi decisoria conclusiva, in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi di quanto disposto dall'art.14-ter della L. 241/1990 e s.m.i., che si è insediata il giorno 23/09/2021 in modalità di videoconferenza per valutare le integrazioni documentali e approvare il progetto;

**VISTE** le ulteriori integrazioni volontarie presentate dalla ditta (PG/2021/138088 del 07/09/2021) relativamente all'elaborato completo rilasciato dalla Società e-distribuzione, in sostituzione a quello presentato in sede di istanza;

**PRESO ATTO** delle risultanze dei lavori della seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi, contenute nel verbale trasmesso agli Enti partecipanti e al proponente con nota PG/2021/148097 del 27/09/2021;

**DATO ATTO** che il progetto definitivo dell'opera è costituito dai seguenti elaborati, depositati agli atti della SAC-ARPAE di Rimini (Pratica Sinadoc n. 19375/2021):

**ELENCO DOCUMENTAZIONE ED ELABORATI PROGETTUALI ALLEGATI ALL'ISTANZA**

1	000	Elenco elaborati istanza
2	00	Domanda di autorizzazione, del 02/06/2021
3	0	Istanza, del 03/06/2021
4	01	Relazione Tecnica, del 02/06/2021
5	02	T1 PT_01 Planimetria generale, del 05/07/2021
6	02	T2 PT_02 Schema elettrico funzionale impianto fotovoltaico, del 06/07/2021
7	02	T3a PT_03 Impianto elettrico di cabina, del 11/05/2021
8	02	T4 PT_04 Impatto visivo-recinzione-radiazione solare, del 05/07/2021

9	03	Documentazione fotografica, del 02/06/2021
10	04	Preventivo impianto, del 02/06/2021
11	05	Piano e costi di dismissione, del 02/06/2021
12	06	Identificazione del sito e titolo di disponibilità, del 02/06/2021
13	07	Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà disponibilità del sito, del 11/05/2021
14	07a	Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà costo progettazione e realizzazione
15	08	Documentazione identificativa proprietà, del 02/06/2021
16	09	Domanda assoggettabilità allo screening, del 02/06/2021
17	10	Scheda caratteristiche dell'impianto fotovoltaico, del 02/06/2021
18	11	Scheda tecnica componenti e certificazioni, del 02/06/2021
19	12	Relazione Paesaggistica, del 02/06/2021
20	13	Accettazione preventivo connessione Enel, del 02/06/2021
21	14	Relazione DPA, del 02/06/2021
22	15	Antimafia Autocertificazione in merito all'Organismo di Vigilanza, del 01/06/2021
23	17	Dichiarazione tecnico ENAC, del 20/05/2021
24	18	Dichiarazione tecnico USTIF, del 20/05/2021
25	19	Dichiarazione UNMIG, del 20/05/2021
26	20	Richiesta di Verifica archeologica preventiva, del 20/05/2021
27	21	Cronoprogramma, del 02/06/2021
28	22	Attestato conformità elettrodotto Enel completo (Elaborato Grafico Enel n. 3579/3468 del 02/07/2021)
29	23	Parere per verifica archeologica (Prot. n. 8073 del 24/05/2021)
30	24	SCIA 170/USCIA/2020 del 31/08/2020 PGN. 32798
31		Dichiarazione per Vigili del Fuoco e DPA conduttori esistenti (PG/2021/128089 del 17/08/2021)
32		Deliberazione di Giunta Comunale del Comune di Casteldelci n. 25 del 28/07/2021 "Declassificazione di ex tratto di strada vicinale denominata Poggio Ancisa
33		Report atti amministrativi con data esecutività Delibera Comunale n. 25/2021
34		Elaborato A - planimetria catastale allegata alla Deliberazione Comunale n. 25/2021

**ELENCO DOCUMENTAZIONE ED ELABORATI PROGETTUALI ALLEGATI ALL'ISTANZA per  
AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA (in aggiunta a quelli già sopra descritti)**

1	Richiesta autorizzazione paesaggistica ordinaria, del 27/05/2021
---	--

2	Asseverazione del progettista di conformità alla disciplina urbanistica ed edilizia, del 27/05/2021
3	Dichiarazione assolvimento imposta di bollo, del 27/05/2021
4	Attestazione pagamento diritti di segreteria, del 03/06/2021
5	Documento Busoni Giovanni

**ELENCO DOCUMENTAZIONE ED ELABORATI PROGETTUALI ALLEGATI ALL'ISTANZA per  
PERMESSO DI COSTRUIRE (in aggiunta a quelli già sopra descritti)**

1	MUR A.1/D.1 – Asseverazione da allegare al titolo edilizio, del 25/05/2021
2	Modulo 1 - Titolo edilizio o istanza, del 25/05/2021
3	Modulo 2 - Relazione tecnica di asseverazione di titolo edilizio o istanza, del 25/05/2021
4	PT-06 IPRIPI - Struttura porta pannelli fotovoltaici
5	Allegato 6 - Dichiarazione di Utilizzo di cui all'art. 21 DPR n. 120/2017, del 25/05/2021
6	Dichiarazione assolvimento imposta di bollo, del 27/05/2021

**ELENCO DOCUMENTAZIONE ED ELABORATI PROGETTUALI ALLEGATI ALL'ISTANZA per  
SVINCOLO IDROGEOLOGICO (in aggiunta a quelli già sopra descritti)**

1	Richiesta autorizzazione realizzazione opere area vincolo idrogeologico, del 27/05/2021
2	Attestazione pagamento oneri istruttori, del 27/05/2021
3	Relazione geologica, del 19/04/2021
4	Relazione tecnica di scavo, del 05/03/2021
5	Corografia - Scala 1:25.000, del 05/03/2021
6	Cartografia - Scala 1:10.000, del 05/03/2021
7	Estratto catastale - Scala 1:2.000, del 05/03/2021
6	Dichiarazione assolvimento imposta di bollo, del 27/05/2021
7	Procura speciale, del 27/05/2021

**DATO ATTO** che il richiedente ha provveduto al versamento delle spese di istruttoria in data 19/07/2021 sulla piattaforma dei pagamenti PagoPA;

**ESAMINATO** il progetto di seguito brevemente descritto e approvato:

- L'impianto fotovoltaico previsto dal progetto avrà una potenza nominale di 300 kW, realizzata tramite 816 pannelli fotovoltaici da 380 Wp. La produzione stimata annuale si attesterà sui 372.096,00 kWh. L'impianto fotovoltaico verrà collegato alla rete elettrica di distribuzione locale in modalità di cessione totale;

- L'area totale occupata dall'intervento sarà pari a 7.136,63 m<sup>2</sup>, interamente in terreni di proprietà della Società proponente;
- Per quanto concerne la connessione alla rete MT di e-distribuzione S.p.A. (Codice rintracciabilità: 284716151), la potenza in immissione richiesta è pari a 300 kW. L'impianto fotovoltaico sarà allacciato alla rete di distribuzione tramite realizzazione di una nuova cabina di consegna "Albereta FTV". Il manufatto della cabina sarà costruito dal richiedente e sarà così suddiviso: locale e-distribuzione metri 5,50 x 2,50 x H2,70; locale misure metri 1,00 x 2,50 x H2,70; locale cliente metri 4,60 x 2,50 x H2,70. Il locale e-distribuzione non sarà predisposto per l'installazione di un trasformatore, mentre nel locale cliente verrà installato un trasformatore da 400 kVA. La cabina sarà collegata alla rete di distribuzione esistente (linea MT esistente SARSI, uscente dalla cabina primaria AT/MT QUARTO) per mezzo della posa da parte di e-distribuzione di un tratto di linea 15 kV in cavo sotterraneo in doppia terna ad elica visibile (n.2 cavi 3x1x185Al - Lunghezza circa km 0,02), con l'esecuzione di giunti/terminali di collegamento. La posa della tubazione interrata o sotto traccia per l'alloggio del cavo sotterraneo sarà a cura del richiedente;
- Il progetto prevede, al fine di un posizionamento ottimale dei moduli fotovoltaici, la riprofilatura di una porzione dell'area interessata, consistente nell'asportazione di uno spessore di terreno massimo di m. 0,50 per una superficie di mq. 2800 ed un volume corrispondente di 1000 mc. circa, da sistemare in sito autorizzato nell'ambito della proprietà della società agricola;
- In fase di esecuzione verranno realizzati, come evidenziato al punto 11 della relazione geologica, opportuni accorgimenti per evitare il ristagno e il ruscellamento delle acque superficiali, che potrebbero inficiare sulla stabilità locale e generale del versante. Verranno realizzati una serie di canali nell'area sottoposta ad intervento che faranno confluire l'acqua nel fosso esistente a valle, come evidenziato nella tavola 01 di progetto;
- Al fine di limitare l'impatto visivo dell'impianto, verrà predisposta sul perimetro dell'area opportuna piantumazione di essenze autoctone tipo: rosa canina, quercette e arbusti che al raggiungimento della piena maturazione supereranno l'altezza di 2 mt limitando l'impatto visivo dell'impianto;
- la Società ha presentato il piano di dismissione e ripristino dei luoghi, in cui sono state definite tutte le operazioni di smaltimento/ripristino coi relativi costi, definiti in un importo complessivo pari ad euro 10.000;

- ai sensi della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n.55 del 15/04/2016, il Proponente ha sottoscritto l'impegno a corrispondere, prima dell'avvio dei lavori, la cauzione a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino, da versare a favore di ARPAE mediante fidejussione bancaria o assicurativa, per l'importo di euro 10.000,00 come dal medesimo stimato;

**CONSIDERATO** che la Conferenza di Servizi acquisisce, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i., l'espressione dei pareri in merito alle autorizzazioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati;

**VISTO** che, ai sensi dell'art.14-ter, comma 6 della L. 241/1990 e s.m.i., alla Conferenza di Servizi è stato convocato anche il soggetto proponente;

**DATO ATTO** che la presente Autorizzazione Unica, conforme alla determinazione motivata di conclusione assunta all'esito dei lavori della conferenza di servizi, sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni coinvolte (ai sensi del punto 15.1 del DM 10/09/2010) acquisiti in sede di Conferenza dei Servizi;

**ACQUISITI** e fatti propri i seguenti atti/titoli abilitativi/pareri/nulla osta espliciti:

- parere favorevole del Ministero della cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini prot. n.8073 del 24/05/2021 (acquisito agli atti congiuntamente all'istanza della Società proponente PG/2021/105726 del 06/07/2021), con prescrizione riportata nella parte dispositiva;
- nota di Romagna Acque Società delle Fonti prot. 7021 del 16/07/2021 (segnalazione di non interferenza), acquisita al PG/2021/111981 del 16/07/2021;
- esito positivo della Valutazione di Incidenza della Regione Emilia-Romagna Servizio Aree Protette e Sviluppo della Montagna prot. 19/07/2021.664393.U, acquisito al PG/2021/112969 del 19/07/2021;
- nota del Ministero dell'Interno – Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Rimini prot. n. 9744 del 20/07/2021 (acquisita al PG/2021/113385 del 20/07/2021), con prescrizione riportata nella parte dispositiva;
- nulla osta sotto il profilo demaniale del Comando Marittimo Nord-Ufficio Infrastrutture e demanio prot. M\_D MARNORD0023430 del 23/07/2021 (acquisito al PG/2021/115965 del 23/07/2021), con prescrizione riportata nella parte dispositiva;
- nota del Consorzio di Bonifica della Romagna prot. 22383 del 27/07/2021 (comunicazione di non competenza), acquisita al PG/2021/117254 del 27/07/2021;

- nota di Hera Spa prot. 70854/2021 del 29/07/2021 (acquisita al PG/2021/118959 del 29/07/2021), con prescrizioni riportate nella parte dispositiva;
- nota del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile - Direzione Generale Territoriale nord-est prot. 177199 del 30/07/2021, acquisita al PG/2021/119577 del 30/07/2021;
- nota del Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per le Attività Territoriali - Divisione IX - Ispettorato Territoriale Emilia-Romagna prot. 120689 del 03/08/2021, acquisita al PG/2021/121040 del 03/08/2021;
- nota di Snam Rete Gas Spa prot. 67/2021 del 04/08/2021 (segnalazione di non interferenza), acquisita al PG/2021/122125 del 04/08/2021, con prescrizione riportata nella parte dispositiva;
- nota di ARPAE - Unità “AUA ed Autorizzazioni Settoriali” (comunicazione di non interferenza con aree di concessione di acque minerali e termali della Provincia di Rimini), acquisita al PG/2021/128375 del 17/08/2021;
- nulla osta sotto il profilo demaniale dell’Aeronautica Militare – Comando 1^ Regione Aerea Ufficio Territorio e Patrimonio prot. 18258 del 08/09/2021, acquisito al PG/2021/138706 del 08/09/2021;
- parere favorevole di ARPAE - Servizio Sistemi Ambientali (acquisto al PG/2021/140066 del 10/09/2021), con prescrizione riportata nella parte dispositiva;
- Autorizzazione n.18/2021 per opere da realizzare in area soggetta a Vincolo Idrogeologico (R.D. 3267/1923), rilasciata dall’Unione di Comuni Valmarecchia-Settore Tecnico e Sicurezza (preso atto del parere e relative prescrizioni dell’Ufficio di Supporto Tecnico e geologico dell’Area delle Politiche del Territorio della Provincia di Rimini), acquisita al PG/2021/141551 del 14/09/2021, con prescrizioni riportate nella parte dispositiva;
- parere favorevole dell'AUSL della Romagna - Unità Operativa Igiene e Sanità Pubblica - Rimini prot. 2021/0260514/P del 20/09/2021 (acquisto al PG/2021/144492 del 20/09/2021), con prescrizioni riportate nella parte dispositiva;
- nota della Regione Emilia Romagna - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Rimini prot. 21/09/2021.0050350.U., acquisita al PG/2021/145599 del 22/09/2021;

- Parere favorevole di Adrigas Spa del 22/09/2021 (acquisito al PG/2021/145846 del 22/09/2021), con prescrizioni riportate nella parte dispositiva;
- Permesso di costruire n.1/2021 del 22/09/2021 del Comune di Casteldelci (acquisito al PG/2021/146418 del 23/09/2021), con prescrizioni riportate nella parte dispositiva;

**CONSIDERATO** che, dall'esame degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica vigenti, non sono emersi vincoli che precludano la realizzazione del progetto in esame, fermo restando il rispetto delle prescrizioni contenute nel presente Atto;

**CONSIDERATO** che le valutazioni effettuate e i pareri acquisiti durante i lavori della Conferenza di Servizi non hanno evidenziato elementi ostativi o criticità non superabili con prescrizioni derivanti dalla realizzazione del progetto, riportati nella parte dispositiva;

**DATO ATTO** che, ai sensi del comma 4 bis dell'art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i., il proponente ha presentato idoneo titolo che dimostra la disponibilità del suolo su cui realizzare l'impianto e le relative opere connesse;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art.14-ter comma 7 della L. 241/1990 e s.m.i., *“[...] Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza”*;

**RICHIAMATO** l'art.14-quater comma 1 della L. 241/1990 e s.m.i., secondo cui *“la determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'Amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati”*;

**RICHIAMATO** l'art.14-quater comma 4 della L. 241/1990 e s.m.i., che dispone che *“i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza”*;

**RITENUTO** di vincolare la durata della presente Autorizzazione Unica alla durata di esercizio dell'impianto, oltre il tempo di ripristino dello stato dei luoghi, conformemente a quanto stabilito nella Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n.55 del 15/04/2016 riguardo alla garanzia finanziaria prevista per la rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto, che deve coprire tutta la durata di esercizio dell'impianto maggiorata di due anni;

**DATO ATTO** che, con richiesta (PG/2021/109679 del 13/07/2021) effettuata tramite il portale della Banca Dati Nazionale Antimafia, si è verificato che a carico della Società Agricola Vessa di Busoni Giovanni & C. S.S. e dei relativi soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011, alla data del 14/09/2017 (PG/2021/144476 del 20/09/2021) non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art.67 del D.Lgs. 159/2011;

**DATO ATTO** che il Provvedimento di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. e dell'art. 14-ter della L.241/1990 e s.m.i., deve essere rilasciato entro 90 giorni dalla presentazione dell'istanza completa, fatta salva la sospensione dei termini per eventuali richieste di integrazioni, ovvero entro il 16/10/2021, come evidenziato nella seguente tabella:

Avvio del procedimento - presentazione dell'istanza completa	12/07/2021
Sospensione termini procedimento per richiesta integrazioni	13/08/2021
Riapertura termini procedimento per consegna integrazioni	20/08/2021
Termine per la conclusione del procedimento (90 gg)	16/10/2021

**DATO ATTO** che, ai fini del rilascio della presente Provvedimento, soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972 e s.m.i., è stata acquisita (PG/2021/150407 del 30/09/2021) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del Sig. Busoni Giovanni, in qualità di legale rappresentante della Società Agricola Vessa di Busoni Giovanni & C. S.S., con cui si è provveduto alla trasmissione del seguente numero seriale identificativo della marca da bollo (del valore di € 16,00): 01191965571047 con data di emissione 31/08/2021;

**RICHIAMATE:**

- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 106 del 27/11/2018, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini al Dott. Stefano Renato de Donato;
- la Determinazione dirigenziale n. DET-2019-876 del 29.10.2019 a firma del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est, di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022;

**SU PROPOSTA** del Responsabile del procedimento amministrativo, ai sensi della L. 241/90, Ing. Fabio Rizzuto, Responsabile dell'Unità "Autorizzazioni complesse ed Energia" del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Rimini;

**ATTESTATA** la regolarità amministrativa della presente determinazione;

**RICHIAMATI** gli artt.23, 26 e 27 del D.Lgs. n.33 del 14/03/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

**RICHIAMATO** che, ai sensi del D.Lgs n.196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

### **DISPONE**

- 1) di determinare, per le motivazioni riportate in premessa, la conclusione positiva della Conferenza dei Servizi, indetta e convocata con nota PG/2021/109839 del 13/07/2021, in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi di quanto disposto dall’art.14-ter della L. 241/1990 e s.m.i.;
- 2) di approvare, conseguentemente, il progetto definitivo in conformità agli elaborati presentati ed elencati in premessa del presente atto;
- 3) di rilasciare l’Autorizzazione Unica, ai sensi dell’art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i., a favore della Società Agricola Vessa di Busoni Giovanni & C. S.S., con sede legale in Via Brioli n. 36, 47021 Comune di Bagno di Romagna (FC), P.IVA e C.F. 03875810404, alla costruzione e all’esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 300 kW - potenza di picco del generatore 310,08 kWp, e relative opere per la connessione alla rete e altre infrastrutture indispensabili previste, da ubicarsi in Comune di Casteldelci (RN), in località Albereta (Foglio 16, particelle 4-21-81-82-83), in conformità al progetto definitivo indicato in premessa, approvato nella Conferenza di Servizi e agli atti ARPAE–SAC di Rimini (pratica Sinadoc n. 19375/2021), nel rispetto di cui ai punti successivi;
- 4) di dare atto che il presente Provvedimento sostituisce i seguenti atti di assenso necessari per la realizzazione e gestione dell’opera indicata in oggetto:
  - Permesso di costruire (D.P.R. n.380/2001 e L.R. 15/2013);
  - Autorizzazione all’esecuzione di lavori su terreni sottoposti a vincolo idrogeologico (RDL n.3267/1923; LR. 3/1999; DGR n.1117/2000);
  - Nulla osta alla realizzazione ed all’esercizio dell’elettrodotto di connessione alla rete di distribuzione elettrica rilasciati dagli enti competenti (per elettrodotti MT con lunghezze inferiori a 500 mt);

- 5) di dare atto che l'impianto, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto stesso, ai sensi dell'art.12 comma 1 del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i., sono dichiarati di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- 6) di stabilire che le opere di rete per la connessione saranno ricomprese negli impianti del gestore di rete e saranno quindi utilizzate per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione/trasmissione. Conseguentemente, l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di tali opere deve intendersi rilasciata a favore di e-distribuzione S.p.A., come indicato dal produttore nell'accettazione del preventivo del gestore della rete;
- 7) di stabilire che per le opere di rete per la connessione di competenza di e-distribuzione S.p.a. vi è il superamento dell'obbligo di rimozione al momento della dismissione dell'impianto di produzione;
- 8) di stabilire che, richiamate tutte le norme di settore che concorrono alla definizione del presente atto, la presente autorizzazione ha durata pari alla durata di esercizio dell'impianto; resta fermo l'obbligo di aggiornamento e di periodico rinnovo cui sono eventualmente assoggettate le autorizzazioni settoriali recepite nell'Autorizzazione Unica (ai sensi del punto 15.5 del DM 10/09/2010);
- 9) di vincolare l'efficacia della presente Autorizzazione Unica all'effettività della Deliberazione della Giunta Comunale del Comune di Casteldelci n.25 del 28/07/2021 di "declassificazione dell'ex tratto di strada vicinale denominata Poggio Ancisa", coincidente con l'inizio dal secondo mese successivo a quello nel quale la delibera medesima è pubblicata nel BUR, dato atto che una piccola porzione dell'impianto in oggetto sarà realizzato su tale area;
- 10) di vincolare l'Autorizzazione Unica, oltre che al rispetto delle normative tecniche vigenti, alle seguenti particolari prescrizioni:
  - a. l'impianto dovrà essere realizzato in conformità al progetto esaminato dalla Conferenza di Servizi. Il progetto è costituito dagli elaborati riportati in premessa e agli atti di ARPAE– SAC di Rimini;
  - b. la data di inizio lavori dovrà essere comunicata ad ARPAE–SAC di Rimini e al Comune di Casteldelci, unitamente all'indicazione del Direttore dei Lavori e dell'Impresa Esecutrice. L'inizio lavori dovrà avvenire entro sei mesi dal momento in cui il Provvedimento di autorizzazione sia divenuto inoppugnabile ai sensi dell'art.19, comma 1, della L.R. 26/2004. Il titolare dell'autorizzazione ha l'obbligo di segnalare e documentare eventuali ritardi per l'inizio dei lavori dell'impianto dovuti a cause di forza maggiore o non imputabili al titolare dell'autorizzazione e di concordare con il

Responsabile del procedimento un nuovo termine. Alla comunicazione è allegata la dichiarazione del progettista abilitato con cui assevera che, a decorrere dalla data di inizio lavori, non sono entrate in vigore contrastanti previsioni urbanistiche. La proroga può essere richiesta una sola volta;

- c. prima della comunicazione dell'inizio lavori, il proponente dovrà fornire una cauzione a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino, da versare ad ARPAE, secondo i contenuti e le modalità disciplinate dalla Delibera della Direzione Amministrativa di ARPAE n. DEL-2016-55 del 15/04/2016. La garanzia dovrà essere prestata con fidejussione bancaria, assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui agli artt. 106 e 107 del D.Lgs. n.385 del 01 settembre 1993 che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e siano a ciò espressamente autorizzati come previsto dalle suddette norme. In particolare:

- l'importo della garanzia dovrà essere pari al costo di dismissione determinato nel progetto presentato e approvato in sede di conferenza dei servizi e dovrà essere pari al valore delle opere di messa in pristino;
- la garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, l'obbligo, a carico del garante, di versamento dell'intero ammontare della somma garantita, incondizionatamente e senza riserva alcuna anche in caso di opposizione del contraente o di terzi aventi causa, entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta del beneficiario, la rinuncia del garante alla facoltà di opporre le eccezioni che spettino al debitore principale, in deroga al disposto dell'art. 1945 del Codice Civile;
- la cauzione dovrà essere presentata prima della comunicazione di inizio lavori, a pena di revoca dell'autorizzazione rilasciata in esito al procedimento amministrativo; l'efficacia dell'autorizzazione rilasciata è subordinata alla comunicazione di avvenuta accettazione della garanzia da parte di ARPAE; fino alla predetta comunicazione non potrà essere svolta l'attività oggetto del Provvedimento autorizzativo rilasciato ad ARPAE;
- il proponente si impegna a fornire la garanzia finanziaria per tutta la durata di esercizio dell'impianto maggiorata di due anni anche mediante più fidejussioni (senza soluzione di continuità della garanzia stessa), nel rispetto di quanto definito al punto successivo;

- i costi del piano di smaltimento e il valore della fidejussione a garanzia dell'obbligo di ripristino devono essere rivalutati sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni; detta garanzia dovrà essere aggiornata all'atto del rilascio del rinnovo dell'autorizzazione;
  - il mancato adeguamento della garanzia finanziaria nei tempi di cui al punto precedente comporterà, previa diffida da parte dell'Ente competente, la revoca dell'autorizzazione rilasciata;
  - è a carico degli esercenti e/o titolari dell'autorizzazione dell'impianto l'obbligo della comunicazione ad ARPAE della cessazione dell'esercizio dell'impianto, nonché la comunicazione di inizio e fine lavori di dismissione dello stesso. La garanzia finanziaria verrà svincolata secondo i termini di legge;
  - lo svincolo della garanzia finanziaria rilasciata ai sensi delle disposizioni precedenti potrà avvenire a seguito della presentazione della richiesta di restituzione dell'originale della polizza/fidejussione di cui sopra, accompagnata da una relazione, firmata da tecnico abilitato, circa la dismissione dell'impianto ed il ripristino dei luoghi; la restituzione della garanzia potrà avvenire a seguito del positivo collaudo in merito alla regolare esecuzione degli interventi di dismissione delle opere di ripristino dello stato originario dei luoghi interessati dall'impianto, da effettuare da parte dell'amministrazione procedente, in contraddittorio con il titolare dell'autorizzazione;
- d. il progetto di dismissione dovrà essere attualizzato dall'impresa autorizzata, con cadenza quinquennale, a partire dalla data di fine lavori, alla stregua delle ultime tecnologie disponibili, e comporterà ipso facto una rivisitazione del quadro economico che presiede alla sua realizzazione;
- e. il termine di fine lavori, che dovrà essere comunicato ad ARPAE-SAC di Rimini e al Comune interessato dall'intervento, non può superare i tre anni dalla data di rilascio del presente Provvedimento di autorizzazione. Contestualmente alla comunicazione di fine lavori dovrà essere trasmesso il Certificato di Collaudo dell'intervento redatto dal Direttore dei Lavori che certifichi la puntuale osservanza delle caratteristiche impiantistiche attestate nel progetto definitivo, nonché tutte le prescrizioni contenute nel presente atto e suoi allegati, pena la decadenza del presente titolo autorizzativo. Su richiesta presentata in tempo utile, può comunque disporsi, una sola volta, la proroga del termine triennale con Provvedimento del Dirigente, adeguatamente motivato

dall'insorgenza di fatti estranei alla volontà del titolare dell'autorizzazione. Decorso inutilmente detto termine, l'atto autorizzativo decade di diritto per la parte rimasta ineseguita;

- f. la messa in esercizio dell'impianto deve essere trasmessa ad ARPAE-SAC di Rimini con un preavviso di almeno 15 giorni e deve intervenire entro tre mesi dalla comunicazione della fine dei lavori. Il titolare dell'autorizzazione, per non incorrere nella decadenza dell'atto autorizzativo, ha l'obbligo di segnalare e documentare ogni eventuale ritardo indotto nell'esercizio dell'impianto, da cause di forza maggiore o comunque da cause indipendenti dalla propria responsabilità, richiedendo al Responsabile del procedimento un nuovo termine perentorio;
- g. ai sensi dell'art.19 della L.R. 26/2004, l'impresa è passibile di una sanzione pecuniaria mensile pari allo 0,02% dell'investimento dichiarato, per un massimo di diciotto mesi, a partire dal quinto mese di ritardo dall'entrata in esercizio dell'impianto rispetto al termine stabilito nel presente Provvedimento autorizzativo, come eventualmente modificato in base alle disposizioni di cui al punto precedente;
- h. ai sensi del c. 1 art.44 del D.Lgs. n.28/2011, fatto salvo il ripristino dello stato dei luoghi, la costruzione e l'esercizio delle opere ed impianti in assenza dell'autorizzazione unica è assoggettata alla sanzione amministrativa pecuniaria da euro 1.000 a euro 150.000, cui sono tenuti in solido il proprietario dell'impianto, l'esecutore delle opere e il direttore dei lavori. L'entità della sanzione è determinata, con riferimento alla parte dell'impianto non autorizzata:
  - nella misura da euro 40 a euro 240 per ogni chilowatt termico di potenza nominale, in caso di impianti termici di produzione di energia;
  - nella misura da euro 60 a euro 360 per ogni chilowatt elettrico di potenza nominale, in caso di impianti non termici di produzione di energia;
- i. ai sensi del comma 3 dell'art.44 del D.Lgs. n.28/2011, la violazione di una o più prescrizioni stabilite con l'autorizzazione è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria di importo pari ad un terzo dei valori minimi e massimo di cui al punto 'h' del presente atto, e comunque non inferiore a euro 300, cui sono tenuti in solido il proprietario dell'impianto, l'esecutore delle opere e il direttore dei lavori;
- j. sono fatte salve le altre sanzioni previste dalla normativa vigente per le fattispecie di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art.44 del D.Lgs. n.28/2011, nonché la potestà sanzionatoria, diversa da quella di cui all'art.44 di detto decreto, in capo alla Regione, agli enti locali e ad ARPAE;

- k. ogni eventuale modifica dell'impianto dovrà essere assoggettata a provvedimento autorizzativo, ai sensi del punto 10.1 del D.M. 10 settembre 2010 e dell'art.5 del D.Lgs. 28/2011 e s.m.i.. Le modifiche non sostanziali al presente impianto sono assentibili attraverso la procedura di PAS, così come disposto dall'art.5 comma 3 del D.Lgs. n.28/2011 e s.m.i.; in tal caso il proponente dovrà inviare per conoscenza alla SAC-ARPAE di Rimini copia completa della documentazione di modifica e ogni altro eventuale atto/provvedimento prodotto dall'autorità competente;
- l. il titolare dell'autorizzazione che intenda modificare la titolarità dell'autorizzazione stessa deve presentare ad ARPAE-SAC di Rimini apposita domanda di autorizzazione alla voltura in favore di un nuovo soggetto imprenditoriale, con le modalità indicate sul sito istituzionale di ARPAE;
- m. il soggetto autorizzato ha altresì l'obbligo di comunicare tempestivamente ad ARPAE-SAC di Rimini eventuali modifiche della struttura societaria ed in particolare del nominativo del legale rappresentante;
- n. il titolare dell'impianto ha l'obbligo di comunicare tempestivamente ad ARPAE-SAC di Rimini e al Comune di Casteldelci eventuali fermi prolungati, interruzioni e/o malfunzionamenti dell'impianto;
- o. la Società dovrà dare notizia ad ARPAE-SAC di Rimini di ogni comunicazione ad essa pervenuta da parte del Gestore dei Servizi Elettrici che possa avere qualche riflesso sulla presente Autorizzazione Unica, affinché questo Servizio possa eventualmente coadiuvare l'attività di controllo, di cui all'art.42 comma 4 del D.Lgs. 28/2011, rispetto ad eventuali violazioni relative all'A.U. in corso di validità, che assumano rilevanza anche per l'erogazione degli incentivi;
- p. sia durante la fase di cantiere che durante la fase di esercizio e di dismissione dell'impianto, la ditta è tenuta a rispettare le disposizioni di cui al Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i. in merito ai vari aspetti attinenti alla tutela delle acque dall'inquinamento e la gestione delle risorse idriche, la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti contaminati, la tutela dell'aria e la riduzione delle emissioni in atmosfera; eventuali situazioni di pericolo per l'ambiente che dovessero crearsi in qualsiasi fase gestionale dell'impianto dovranno essere tempestivamente comunicate al Comune di Casteldelci, all'ARPAE di Rimini (al Servizio Autorizzazioni e Concessioni e all'Area Prevenzione Ambientale) e all'Azienda USL di Rimini;
- q. per limitare gli impatti attesi in fase di cantiere, la ditta dovrà necessariamente attenersi alle seguenti indicazioni:

- effettuazione la bagnatura periodica dell'area oggetto di intervento e delle piste non asfaltate con frequenza congrua al periodo meteorologico;
  - utilizzo di mezzi destinati al trasporto dei materiali di approvvigionamento e di risulta dotati di idonei teli di copertura;
  - delimitazione o copertura delle aree destinate allo stoccaggio del materiale a possibile diffusione di polveri;
  - utilizzo di camion e mezzi meccanici conformi alle ordinanze comunali e provinciali, nonché alle normative ambientali relative alle emissioni dei gas di scarico degli automezzi;
  - obbligo di velocità ridotta sulla viabilità di servizio al fine di contenere il sollevamento delle polveri;
  - utilizzo di recinzioni a maglia fitta per delimitare le zone di cantiere o di pannelli mobili che oltre a limitare l'impatto sonoro possono contribuire ad abbassare il livello di polverosità nei pressi dei ricettori;
- r. le macchine e le attrezzature di cantiere impiegate dovranno essere conformi alle Direttive CEE in materia di emissione acustica ambientale, così come recepite dalla legislazione italiana;
- s. nel caso in cui sia prevista un'illuminazione notturna dell'impianto, questa dovrà essere conforme a quanto previsto in merito all'inquinamento luminoso dalla L.R. 29 settembre 2003, n.19 e dalla D.G.R. n.1732 del 12 novembre 2015;
- t. per l'esecuzione dei lavori di sfalcio e pulitura dei terreni circostanti l'impianto, si dovrà rispettare quanto prescritto dalla L.R. 15/2006 "Disposizioni per la tutela della fauna minore in Emilia-Romagna";
- u. ai fini di una corretta mitigazione visiva dell'impianto, per la piantumazione prevista negli elaborati di progetto sul perimetro dell'area interessata dall'impianto (consistente in essenze autoctone che a piena maturazione supereranno i 2 metri di altezza), deve essere assicurata un'adeguata manutenzione programmata nel tempo, al fine di garantire l'attecchimento e l'accrescimento delle essenze, provvedendo alla sostituzione degli eventuali esemplari disseccati; si dovrà inoltre provvedere alla regolare manutenzione della schermatura vegetazionale già naturalmente presente negli intorni dell'area oggetto di intervento;
- 11) preso atto e fatto proprio il parere del Ministero della cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini prot. n.8073 del 24/05/2021 (acquisito agli atti di ARPAE congiuntamente all'istanza

della Società proponente PG/2021/105726 del 06/07/2021), si dovrà rispettare la seguente prescrizione:

- nel caso di rinvenimento di livelli e/o reperti archeologici, dovrà esserne data immediata comunicazione, così come disposto dall'art. 90 del Codice dei Beni Culturali (D. Lgs. 42/2004);

12) preso atto e fatta propria la nota del Ministero dell'Interno – Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Rimini prot. n. 9744 del 20/07/2021 (acquisita agli atti di ARPAE al PG/2021/113385 del 20/07/2021), si dovrà rispettare la seguente prescrizione:

- l'attività dovrà essere condotta, sotto la responsabilità del titolare, nel rispetto delle normative vigenti di prevenzione incendi ed in particolare del D.Lgs. 81/08 e del DM 10.03.1998;

13) preso atto e fatto proprio il nulla osta sotto il profilo demaniale del Comando Marittimo Nord-Ufficio Infrastrutture e demanio prot. M\_D MARNORD0023430 del 23/07/2021 (acquisito al PG/2021/115965 del 23/07/2021), si dovrà rispettare la seguente prescrizione:

- tenuto conto della tipologia di lavori, si ritiene opportuno che la Società richiedente, nel realizzarli, effettui le dovute indagini preliminari esplorative ed adotti tutte le precauzioni necessarie in materia;

14) preso atto e fatta propria la nota di Hera Spa prot. 70854/2021 del 29/07/2021 (acquisita al PG/2021/118959 del 29/07/2021), si dovranno rispettare le seguenti prescrizioni:

- I. Servizio “ACQUEDOTTO”: Nell'area d'intervento dalla cartografia in nostro possesso non si individuano impianti gestiti da HERA S.p.A.. Per eventuali richieste di fornitura dovrà essere elaborato un progetto con costi a carico del S.A. Per eventuali reti non segnalate ma presenti, il S.A. dovrà richiedere l'eventuale spostamento a carico del Soggetto Attuatore, lo stesso dovrà richiederne la quantificazione economica mediante l'invio all'indirizzo pec [heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it](mailto:heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it) dell'apposito modulo "Richiesta preventivo per realizzazione/spostamento reti/impianti" disponibile nel sito [www.gruppohera.it](http://www.gruppohera.it) nella sezione “Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio”;
- II. Servizio “FOGNATURA E DEPURAZIONE”: Nell'area d'intervento dalla cartografia in nostro possesso non si individuano impianti gestiti da HERA S.p.A.. Per l'eventuale richiesta del servizio il S.A. con oneri a proprio carico, dovrà richiedere l'elaborazione di un progetto specifico. Per eventuali reti non segnalate ma presenti, il S.A. dovrà richiedere spostamento a carico del Soggetto

Attuatore, lo stesso dovrà richiederne la quantificazione economica mediante l'invio all'indirizzo pec [heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it](mailto:heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it) dell'apposito modulo "Richiesta preventivo per realizzazione/spostamento reti/impianti" disponibile nel sito [www.gruppohera.it](http://www.gruppohera.it) nella sezione "Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio". Il Soggetto Attuatore potrà :

- richiedere al servizio cartografico la documentazione riguardante eventuali reti esistenti mediante l'invio all'indirizzo pec [heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it](mailto:heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it) dell'apposito modulo "Richiesta dati cartografici su supporto digitale - clienti privati" disponibile nel sito [www.gruppohera.it](http://www.gruppohera.it) nella sezione "Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio";
- richiedere un sopralluogo per individuare l'esatta posizione delle condotte mediante l'invio all'indirizzo pec [heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it](mailto:heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it) dell'apposito modulo "Richiesta sopralluogo per segnalazione (tracciatura) reti" presente nel sito [www.gruppohera.it](http://www.gruppohera.it) nella sezione "Progettisti e Tecnici Richieste Multiservizio";
- adottare tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare interferenze o rotture delle tubazioni in esercizio; eventuali interventi che si renderanno necessari per ripristinare il corretto funzionamento delle condotte saranno posti a carico della impresa esecutrice;

15) preso atto e fatta propria la nota di Snam Rete Gas Spa prot. 67/2021 del 04/08/2021 (acquisita al PG/2021/122125 del 04/08/2021), si dovrà rispettare la seguente prescrizione:

- in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose.;

16) preso atto e fatto proprio il parere favorevole di ARPAE - Servizio Sistemi Ambientali (acquisto al PG/2021/140066 del 10/09/2021), si dovrà rispettare la seguente prescrizione:

- con riferimento al DPCM 08.07.03 dovrà essere previsto uno spazio di ampiezza non inferiore a 2.0 metri da ciascun lato rispetto alla cabina, entro cui non siano presenti asili, scuole, aree verdi attrezzate, ospedali nonché edifici, e loro pertinenze, con permanenza di persone non inferiore alle quattro ore giornaliere o spazi destinati all'infanzia, né se ne preveda la realizzazione;

17) preso atto e fatta propria l'Autorizzazione n. 18/2021 per opere da realizzare in area soggetta a Vincolo Idrogeologico (R.D. 3267/1923), rilasciata dall'Unione di Comuni Valmarecchia-Settore Tecnico e Sicurezza (acquisita al PG/2021/141551 del 14/09/2021), si dovranno rispettare le seguenti prescrizioni:

- i. dovrà essere realizzata una rete di fossi di scolo per la raccolta e l'allontanamento delle acque di ruscellamento superficiale secondo lo schema riportato nella Tavola PT\_01 di progetto;
- ii. eventuali interferenze tra quanto in progetto e piante tutelate dalla normativa vigente o normativa PMPF, comporterà la necessità di richiedere per il loro taglio apposita autorizzazione;
- iii. il terreno di risulta degli scavi, quantificato in circa 1.000 mc, per la parte non riutilizzata in sito, in relazione alla natura dello stesso, deve essere impiegato in operazioni di recupero o smaltimento consentite dalle normative vigenti. Si ricorda in proposito il rispetto degli adempimenti normativi di cui alla Parte IV del D.Lgs 152/06 e ss. mm. in materia di gestione dei rifiuti e di cui al DPR 120/2017 con specifico riferimento alle procedure previste per la gestione delle terre e rocce da scavo. Vista la presenza tra i materiali di scavo di materiale lapideo assimilabile alla ghiaia, si ricorda, in proposito, il rispetto della L.R. 17/1991 ove all'art. 3 si indica che l'ambito di applicazione sono *le attività svolte in aree diverse dal demanio fluviale, lacuale, marittimo, che comportino modificazioni dello stato fisico del suolo e del sottosuolo, dirette alla estrazione, a fini di trasformazione, selezione o comunque utilizzazione e commercializzazione, dei materiali appartenenti alla categoria prevista dal terzo comma dell'art. 2 del R.D. 29 luglio 1927, n. 1443;*

18) preso atto e fatto proprio il parere favorevole dell'AUSL della Romagna - Unità Operativa Igiene e Sanità Pubblica - Rimini prot. 2021/0260514/P del 20/09/2021 (acquisto al PG/2021/144492 del 20/09/2021), si dovranno rispettare le seguenti prescrizioni:

- i. nell'area recintata, dove sarà installato l'impianto fotovoltaico, è tassativamente vietato l'accesso ad animali (sentito il parere del Servizio Veterinario) e a persone, ad esclusione degli addetti alla manutenzione dello stesso impianto, con le limitazioni di cui al successivo punto ii;
- ii. all'interno delle fasce di rispetto costituite dai campi elettromagnetici, generati da cabine e/o linee elettriche, indicate come Distanze di Prima

Approssimazione (DPA):

- non dovranno sostare gli addetti all'impianto fotovoltaico per più di 4 ore giornaliere;

- non dovranno trovare collocazione locali in cui è prevista la presenza degli addetti all'impianto fotovoltaico per più di 4 ore giornaliere;

Si evidenzia che la verifica della compatibilità delle fasce di rispetto (generate da cabine e/o linee elettriche) con lo strumento urbanistico vigente è di competenza del Comune;

19) preso atto e fatto proprio il parere di Adrigas Spa (acquisito al PG/2021/145846 del 22/09/2021), si dovranno rispettare le seguenti prescrizioni:

- i. in presenza di linee ed apparati facenti parte del servizio di competenza, si raccomanda, ai fini della sicurezza, di non effettuare valutazioni progettuali e/o lavori di scavo-demolizione-costruzione senza avere prima eseguito con il Servizio i dovuti sopralluoghi per segnalare l'esatta posizione di condotte, allacciamenti ed apparati di competenza del Servizio. In tal caso si attende di essere contattati per stabilire giorni ed orari dei sopralluoghi di segnalazione e, se dovessero occorrere lavori di spostamento, adeguamento, protezione agli impianti esistenti di competenza - causa interferenze - si ricorda che tali opere saranno effettuate dal Servizio con oneri a carico del soggetto attuatore;
- ii. laddove siano presenti impianti di proprietà Adrigas, si ricorda che il Servizio è sempre disponibile per assistere l'impresa esecutrice durante i lavori al fine di evitare danneggiamenti alle tubazioni gas e rischi agli operatori;
- iii. si invita ad evidenziare, nei documenti relativi alla Sicurezza, il numero per le emergenze: 800 33 99 44;
- iv. nel corso dei lavori, in presenza delle condutture di proprietà Adrigas o in vicinanza delle medesime, è intenzione del Servizio essere presenti in cantiere ai fini della sicurezza e della sorveglianza, nel reciproco interesse; pertanto si attendono informazioni sul cronoprogramma lavori nonché i dati della D.L. e dell'impresa esecutrice;

20) preso atto e fatto proprio il Permesso di costruire n. 1/2021 del 22/09/2021 del Comune di Casteldelci (acquisito al PG/2021/146418 del 23/09/2021), si dovranno rispettare le seguenti prescrizioni:

Il permesso di costruire è rilasciato al sig. Busoni Giovanni, Socio Amministratore della Società Agricola Vessa di Busoni Giovanni & C. S.S, per l'esecuzione dei lavori di

realizzazione di impianto fotovoltaico a terra di potenza nominale 300 kW, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia e di urbanistica, di igiene, di polizia locale, di circolazione, di sicurezza del lavoro ed in conformità al progetto presentato e secondo la perfetta regola d'arte.

1. I diritti dei terzi devono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
2. Eventuali varianti sono assoggettate alle procedure del DPR 06.6.2001, n. 380 (acquisizione del permesso di costruire o, nel rispetto dell'art.22, presentazione di denuncia inizio attività); l'esecuzione di opere non rispondenti al progetto approvato comporta l'applicazione delle sanzioni di cui alla vigente legislazione in materia urbanistico-edilizia;
3. Dovranno essere osservate le norme, disposizioni e prescrizioni costruttive di cui al Capo I-II e IV del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., in merito alle opere in conglomerato cementizio armato normale e precompresso ed a strutture metalliche (ex legge 1086/1971), nonché in materia di costruzioni in zona sismica (ex legge 64/1974);
4. Nel cantiere dove si eseguono le opere deve essere esposta una tabella recante numero, data e titolare del permesso di costruire, l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice, le generalità del progettista, del direttore e dell'assistente dei lavori, i nomi delle ditte installatrici degli impianti e, qualora sia previsto il progetto, il nome dei progettisti degli impianti stessi; ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo deve essere esibita la documentazione tecnica e consentito l'accesso per eventuali verifiche;
5. Non è consentito ingombrare le vie e gli spazi pubblici; occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta e ottenuta apposita autorizzazione dall'Ente competente. Dovrà comunque essere adottata ogni cautela per evitare pericoli di danno a persone e a cose e per rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici e, in presenza di tali impianti, si dovrà immediatamente darne preavviso all'Azienda o Ufficio competente. Le aree occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima, quando i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese;
6. Il luogo dei lavori deve essere opportunamente recintato. Qualora i lavori si svolgano lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici, dovrà essere realizzato apposito assito, che dovrà essere di aspetto decoroso, dipinti a strisce bianche e rosse negli angoli per tutta l'altezza. Ogni angolo sporgente dovrà essere munito di lanterna a luce rossa che dovrà

restare accesa dal tramonto al sorgere del sole, in analogia agli orari della pubblica illuminazione;

7. Ai sensi della legge 9 gennaio 1991, n. 10 recante "Norme in materia di uso razionale dell'energia e per il contenimento del consumo di energia negli edifici" e delle relative norme attuative (D.P.R. 26 agosto 1993, n.412) ed in particolare ai sensi degli artt. 26 e 28 della stessa legge, il proprietario o chi ne ha titolo, qualora non abbia già provveduto in sede di presentazione della richiesta del permesso di costruire, deve depositare il progetto e la relazione tecnica, insieme alla denuncia dell'inizio dei lavori, relativi alle opere di cui agli articoli 25 e 26 della legge n. 10/91, quali l'installazione dell'impianto termico o i lavori per la realizzazione dell'isolamento termico), per ottenere l'attestato dell'avvenuto deposito da parte degli uffici comunali. La relazione tecnica deve essere redatta secondo i modelli-tipo approvati con Decreto del Ministero dell'Industria Commercio e Artigianato 13 dicembre 1993 (G.U. n. 297 del 20.12.1993) e deve essere depositata in Comune secondo le modalità previste con Circolare 13 dicembre 1993, n. 231/F dello stesso Ministero (G.U. n. 297 del 20.12.1993); i progetti, ai sensi del D.Lgs. 19.08.2005, n.192, come modificato e integrato con D.Lgs. 29.12.2006, n.311, dovranno prevedere obbligatoriamente - nei casi previsti - l'utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia termica ed elettrica;
8. Devono essere osservate le leggi nazionali e regionali e le disposizioni locali vigenti in materia di disciplina delle acque di rifiuto; per gli allacci alle pubbliche reti delle fognature e degli acquedotti, deve essere presentata dagli interessati, regolare preventiva richiesta; i relativi lavori potranno essere iniziati solo dopo intervenuta la specifica autorizzazione, previo versamento dei prescritti contributi regolamentari e delle eventuali cauzioni, a garanzia del ripristino delle proprietà comunali. Le cauzioni versate saranno restituite solo dopo che sarà stato accertato il corretto ripristino delle proprietà comunali interessate ed il rispetto delle eventuali prescrizioni formulate in sede di autorizzazione;
9. Nel corso della costruzione dovranno adottarsi tutte le cautele (nella osservanza delle vigenti disposizioni di legge e Comune di Casteldelci Prot. 0001949 del 23-09-2021 partenza regolamentari), e tutte le precauzioni allo scopo di evitare incidenti e danni alle cose ed alle persone e di ovviare, per quanto possibile, i disagi che i lavori possono arrecare ai terzi comunque interessati. L'impiego di mezzi d'opera rumorosi, o comunque molesti per l'igiene e la quiete pubblica, dovrà essere ridotto al tempo

strettamente indispensabile e comunque limitato nell'orario stabilito dalle vigenti norme regolamentari;

10. Entro quindici giorni dall'ultimazione dei lavori di rifinitura dell'intervento il soggetto titolare del permesso di costruire, è tenuto a presentare la domanda di rilascio del certificato di agibilità, con le modalità e la documentazione di cui agli artt.24 e 25 del DPR 06.6.2001, n.380; la mancata presentazione della domanda comporta l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da 77 a 464 euro (art.24, comma 3, DPR 380/2001);
11. Il titolare del permesso di costruire, il committente, il Direttore dei Lavori e l'assuntore dei lavori, sono responsabili di ogni inosservanza delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nel presente permesso di costruire, ai sensi del Capo I del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;
12. Eventuali servizi di pubblica utilità esistenti sul lotto da edificare dovranno essere spostati a cura e spese dell'interessato, previo benestare, e indicazione delle modalità esecutive, da parte dell'ente o società proprietaria;
13. La eventuale previsione nel progetto di locali ad uso commerciale non implica automaticamente il rilascio dell'autorizzazione commerciale, che resta subordinata al rispetto della specifica normativa di settore;
14. La costruzione deve essere iniziata, ai sensi dell'art.15, comma 2 del DPR 380/2001, entro e non oltre il termine di un anno dal rilascio del presente permesso di costruire e deve essere completata e resa agibile entro e non oltre il termine di tre anni dall'inizio dei lavori. Decorsi tali termini il permesso decade di diritto per la parte non eseguita, tranne che, anteriormente alla scadenza sia richiesta specifica proroga;
15. Il rilascio del permesso di costruire non vincola il Comune in ordine ai lavori che il Comune stesso intenda eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, pubblica illuminazione, fognature, rete idrica, ecc.), in conseguenza dei quali non possono essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti;
16. Lo scarico delle acque reflue dovrà avvenire in conformità alle disposizioni vigenti, recependo le prescrizioni impartite dal MEGAS, gestore del servizio idrico integrato per conto di questo Comune.
17. E' fatto comunque obbligo di rispettare le prescrizioni di cui:
  - a) al D.M. 16 febbraio 1982, concernente le "Attività soggette alle visite di prevenzione incendi ", pubblicato sulla G.U. n. 98 del 9 aprile 1992 e al D.M. 16 maggio 1987, n. 246, recante "Norme di sicurezza antincendi per gli edifici

- di civile abitazione" pubblicato sulla G.U. n.148 del 27 giugno 1987, nonché tutte le norme vigenti relative al servizio antincendi;
- b) al D.M. 20 novembre 1987 (G.U. n.285 del 5 dicembre 1987, S.O.) recante "Norme tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura e per il loro consolidamento", nonché ai DD.MM. pubblicati nel S.O. alla G.U. n.29 del 5.2.1996, datati rispettivamente: 9.1.1996 "Norme tecniche per il calcolo, l'esecuzione ed il collaudo delle strutture in cemento armato, normale e precompresso e per le strutture metalliche", 16.1.1996 "Norme tecniche relative ai " e 16.1.1996 "Norme tecniche per le costruzioni in zone sismiche", e relative istruzioni applicative e successive modificazioni e integrazioni;
- c) alla legge 9 gennaio 1989, n.13 come modificata dalla legge 27 febbraio 1989, n.62 ed al D.M. 14 giugno 1989, n.236 (G.U. n.145 del 23 giugno 1989, S.O.) recante "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati" nonché alla legge-quadro 5 febbraio 1992, n.104;
- d) alle vigenti norme per la sicurezza degli impianti e alle disposizioni in materia di installazione degli impianti all'interno degli edifici (D.M. 22.01.2008, n.37, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.61 del 12 marzo 2008);
- e) alla legge 19 marzo 1990, n. 55 (G.U. n. 120 del 25 maggio 1990) recante "Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale" e successive modificazioni e integrazioni; in particolare l'art. 7 comma 1° prevede che la P.A. prima di rilasciare le concessioni previste dall'art. 3, deve acquisire apposita certificazione antimafia c/o la Prefettura competente, quando, sempre ai sensi dell'art. 3 della stessa legge n. 55/90, il richiedente presenti la domanda per interventi edilizi, per lo svolgimento di attività imprenditoriali, comunque denominate;
- f) al D.P.C.M. 1° marzo 1991 (G.U. n. 57 dell'8 marzo 1991) recante "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno"; in particolare ai sensi dell'art. 5, la domanda per il rilascio del permesso di costruire relativa a nuovi impianti industriali di licenza od autorizzazione all'esercizio di tali attività, deve contenere idonea documentazione di previsione d'impatto acustico;

- g) alle vigenti norme in materia di requisiti acustici passivi stabilite con D.P.C.M. 05.12.1997 e relative disposizioni regionali applicative (L.R. 14.11.2001, n.28 e D.G.R. n.896/2003), nonché da quelle previste dal Piano Comunale di Classificazione Acustica, approvato con delibera consiliare n.18 del 28.4.2008;
- h) alle norme in materia dell'inquinamento atmosferico (DPR 24.5.1988, n.203 e leggi regionali nn.10/1999, 12/1999 e 6/2002).

18. Si prescrive il puntuale rispetto delle seguenti prescrizioni specifiche e condizioni:

l'inizio dei lavori resta subordinato:

- alla denuncia di inizio lavori corredata dal documento unico di regolarità contributiva (DURC) delle imprese esecutrici, unitamente a dichiarazione circa l'organico medio (art.86, comma 10 del D.Lgs. n.276/2003 come modificato dal D.Lgs. n.251/2004);
- alla presentazione della certificazione antimafia riferita alle imprese esecutrici, facendo presente che, se l'importo dei lavori affidati è inferiore a €.70.000,00, potrà essere presentata apposita autocertificazione da parte delle ditte stesse, come da modulo disponibile presso il Comune di Casteldelci;

- 21) di stabilire che, ai sensi del c. 4, art. 12 del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i., il soggetto esercente ha l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto, che dovrà avvenire entro sei mesi dalla cessazione dell'esercizio dell'impianto, con le modalità e i tempi indicati nel piano presentato ed approvato dalla Conferenza di Servizi, agli atti della SAC-ARPAE di Rimini;
- 22) di stabilire che, per quanto concerne la cauzione a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino, si applica quanto stabilito nella Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n.55 del 15/04/2016;
- 23) di demandare, a norma dell'articolo 27 comma 1 del D.P.R. 380/2001, al Comune di Casteldelci il controllo e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente Provvedimento. Qualora gli Enti e le Amministrazioni che nell'esprimere il parere di rispettiva competenza sulla realizzazione e sull'esercizio dell'impianto oggetto della presente autorizzazione unica abbiano apposto prescrizioni alla realizzazione dell'opera saranno, altresì, preposti al controllo della corretta esecuzione di quanto prescritto. Il SAC-ARPAE di Rimini si riserva ogni eventuale successivo accertamento ulteriore;
- 24) di subordinare la validità dell'autorizzazione all'esercizio al perfezionamento degli adempimenti fiscali in materia di produzione di energia elettrica;

- 25) che la presente Autorizzazione s'intende accordata fatti salvi i diritti dei terzi, con obbligo di osservanza delle vigenti disposizioni di legge in materia d'igiene e sicurezza sul lavoro e nel rispetto delle specifiche prescrizioni e condizioni contenute nei pareri resi dagli Enti interessati;
- 26) che la responsabilità civile e penale nei confronti di terzi per gli eventuali danni suscettibili di derivare dalla realizzazione delle opere in oggetto è a totale ed esclusivo carico del titolare dell'autorizzazione;
- 27) di prescrivere alla ditta di inviare ad ARPAE-SAC, entro il 31 gennaio di ogni anno, i dati di produzione annua di energia elettrica dell'impianto riferiti all'anno trascorso, comprensivi dei programmi di manutenzione dell'impianto, nonché della definitiva messa fuori servizio del medesimo. La mancata, tardiva o incompleta trasmissione dei dati comporterà l'irrogazione di sanzioni amministrative ai sensi della normativa vigente;
- 28) di trasmettere, a cura di ARPAE-SAC di Rimini, copia del presente atto al proponente e agli Enti e alle Amministrazioni partecipanti ai lavori della Conferenza dei Servizi, ciascuno per le proprie rispettive competenze;
- 29) di stabilire che copia del presente Provvedimento dovrà essere conservata presso il sito in cui l'impianto autorizzato è messo in esercizio e mostrata, su richiesta, alle competenti autorità di controllo;
- 30) di dare atto della pubblicazione da parte di ARPAE-SAC di Rimini del presente Provvedimento sul sito ufficiale di ARPAE;
- 31) di individuare nell'Ing. Fabio Rizzuto il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento del presente Provvedimento;
- 32) di dare atto che il presente Provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Rimini;
- 33) di informare che contro il presente Provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, entrambi i termini decorrenti dalla data di ricevimento del Provvedimento stesso;
- 34) di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente Provvedimento autorizzativo si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- 35) di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente Provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli

effetti di cui alla Legge n°190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RIMINI  
Dott. Stefano Renato de Donato**

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**